



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Decreto n. 35 del 2020

VISTO l'art. 37 del d.l. n. 98 del 2011, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo il quale i capi degli uffici giudiziari entro il 31 gennaio di ogni anno redigono un programma per la gestione dei procedimenti civili, amministrativi e tributari pendenti;

VISTI l'art. 9 della delibera assunta in data 18 gennaio 2013 dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, recante *“Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa”*, e la delibera in data 15 settembre 2011, recante *“Direttive ai Presidenti degli Uffici della Giustizia Amministrativa per la redazione dei programmi di gestione del contenzioso pendente ai sensi dell'art. 37 d.l. n. 98 del 2011”*;

CONSIDERATO che il TAR per la Sardegna ha definito nel 2020 complessivamente circa 950 ricorsi e che alla data odierna risultano complessivamente pendenti, e quindi da definire, circa. 2350 ricorsi;

CONSIDERATO, in particolare, che risultano ancora pendenti n. 38 ricorsi presentati fino all'anno 2013, n. 78 ricorsi presentati nell'anno 2014 e n. 234 presentati nell'anno 2015;

CONSIDERATO che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha, per il 2021, previsto 3 udienze di smaltimento dell'arretrato presso il TAR per la Sardegna;

CONSIDERATO che al 1 gennaio 2021 risultano assegnati al TAR n. 7 magistrati (sui 10 previsti in organico);

RITENUTO di dover definire nel 2020 tutti i ricorsi ultraquinquennali che risultano ancora pendenti e, in particolare, i ricorsi ancora pendenti presentati fino al 2014 e buona parte dei ricorsi ancora pendenti presentati nel 2015;

RITENUTO di dover definire nel 2021 i ricorsi presentati in materia di appalti e nelle altre materie che per legge hanno riti accelerati nonché i ricorsi, presentati anche nel 2021, comunque di grande rilevanza per gli interessi pubblici trattati, e i ricorsi con istanza di prelievo;

RITENUTO, compatibilmente con l'organico assegnato e con il numero ricorsi presentati nel 2021, di dover porre l'obiettivo di riduzione ulteriore di circa l'8% del numero dei ricorsi pendenti;

DECRETA

E' adottato il seguente programma di gestione nel 2021 del contenzioso del TAR per la Sardegna.

Nel 2021 saranno trattati:

- 1) nel rispetto dei tempi previsti, tutti i ricorsi presentati in materia di appalti e nelle altre materie che per legge hanno riti accelerati (ricorsi elettorali, silenzi, accessi agli atti etc.);
- 2) i ricorsi, presentati anche nel 2021, comunque di grande rilevanza per gli interessi pubblici trattati;

- 3) i ricorsi ancora pendenti presentati fino all'anno 2014 (incluso) e, compatibilmente con le altre esigenze di fissazione dei ricorsi, anche i ricorsi ancora pendenti proposti nell'anno 2015 per i quali sia stata proposta nuova domanda di fissazione d'udienza;
- 4) i ricorsi presentati fino al 2020 con istanza di prelievo, nei limiti delle disponibilità.

Nel 2021 saranno inoltre definiti con decreto di perenzione tutti i ricorsi ultraquinquennali per i quali non sia stata proposta nuova domanda di fissazione di udienza.

La Segreteria Generale del TAR è incaricata di comunicare il presente decreto al Presidente della Sezione II ed a tutti gli altri Magistrati del Tribunale, ai Direttori delle Segreterie delle Sezioni, agli Ordini degli Avvocati ed alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa.

La Segreteria Generale è altresì incaricata di rendere pubblico il presente decreto mediante affissione all'albo del Tribunale, nelle Segreterie delle Sezioni, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Il Presidente